



DETERMINAZIONE

Oggetto: Museo civico d'arte. Servizio di revisione e implementazione di 650 schede catalogografiche, riferite alle collezioni conservate nel Museo civico d'arte, in SIRPAC (Sistema Informativo regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia). Affidamento diretto ex art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, previa RDO espletata mediante piattaforma elettronica eAppaltiFVG, - Tender 78269 RdO: rfq_109347 – al dott. Matteo Mirko Bonanomi di Meseno (MI) - Contributo regionale ai sensi della LR 16/2023 (Legge di stabilità 2024) art. 6, commi 54-57 - C.I.G. B94107F93F – “CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1”

N. det. 2025/82

N. cron. 2957, in data 27/11/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamati i seguenti atti:

- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022, nn. 77 e 78 del 19 luglio 2024 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 379 del 06 dicembre 2024 ed affidate ad interim le funzioni dirigenziali del Settore V “Biblioteche Musei e Archivio” alla dott.ssa Flavia Maraston sino alla scadenza del mandato amministrativo e secondo la disciplina dell'art. 35 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto del Sindaco n. 25 del 5 settembre 2025 con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000”, esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – parte finanziaria”, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica”, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”, esecutiva ai sensi di legge;
- la determinazione dirigenziale n. 2715 del 28 ottobre 2022, con la quale è stato conferito l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “Biblioteche e Musei” al dott. Antonio Danin a decorrere dal 1° gennaio 2022 e fino al 30 novembre 2026”.

Presupposti di fatto e di diritto

Richiamati:

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e di abrogazione della direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il Decreto ministeriale del 21 febbraio 2018 (DM 113/2018), «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale»;
- il Decreto Ministeriale 10 maggio 2001, “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”;
- la Legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 - Norme regionali in materia di beni culturali;
- lo Statuto di ICOM, approvato nell’ambito della 22a Assemblea Generale di ICOM a Vienna, il 24 agosto 2007, e s.m.i. riportante la definizione di museo;
- il Codice etico professionale dell’ICOM adottato all’unanimità dalla 15^a Assemblea Generale dell’ICOM a Buenos Aires (Argentina) il 4 novembre 1986 e s.m.i. che riporta i principi generalmente accettati dalla comunità museale internazionale;

Premesso che:

- tra le azioni strategiche dell’Amministrazione comunale nell’ambito della propria politica culturale, individuate nel D.U.P. 2025-2027, è previsto che i musei e le biblioteche siano riscoperti come luoghi di aggregazione oltre che di studio e di cultura, per far sì che la conoscenza, a tutte le età, diventi motivo di incontro;
- tra i compiti istituzionali dei musei, previsti dal citato “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, figurano la tutela e la conservazione del proprio patrimonio artistico, custodito e gestito per conto della collettività;

- l'art 17 del Codice succitato prevede che il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicuri la catalogazione dei beni culturali e ne coordini le relative attività;
- la legge regionale 23/2015, art. 4, comma 2 lett. a) individua come attività fondamentali dei musei la gestione, conservazione e catalogazione delle collezioni;

Considerato che:

- la catalogazione del patrimonio è quindi il presupposto fondamentale per le azioni di tutela e conservazione, in quanto le attività di censimento e documentazione, sulla base di standard e metodologie condivise a livello nazionale, consentono di ricostruire l'identità e la valenza dei beni stessi;
- la catalogazione del patrimonio, come strumento di identità e conoscenza, rientra nello sviluppo del concetto di cultura diffusa sul territorio cittadino, capace di dare vita a una rete di relazioni che interagiscano con la città nel contesto di "Pordenone capitale della cultura 2027";
- la legge regionale 16/2023 (Legge di stabilità 2024) art. 6, commi 54-57, ha autorizzato l'Amministrazione regionale alla concessione di contributi ai Comuni della Regione e alle Istituzioni museali pubbliche e private operanti nel territorio regionale per la catalogazione delle collezioni medesime, per il riversamento di schede di catalogazione già esistenti nel Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia - SIRPAC o per l'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC;

Richiamato il Decreto n° 61452/GRFVG del 29/11/2024, con il quale la Regione ha concesso al Comune di Pordenone un contributo di Euro 15.000,00 a sostegno della realizzazione dell'intervento relativo all'aggiornamento delle schede di catalogazione già presenti nel SIRPAC e relative ai beni del Museo civico d'arte.

Vista la relazione del Conservatore del Museo d'arte, conservata agli atti, dalla quale si evidenzia che:

- in SIRPAC sono presenti alcune centinaia di schede catalogografiche riferite alle collezioni conservate nel Museo civico d'arte di Palazzo Ricchieri;
- per una corretta fruizione scientifica e divulgativa, le schede di catalogo in argomento richiedono di essere revisionate e implementate al fine di ottimizzare e, laddove necessario, correggere le informazioni a disposizione dell'utenza;
- la revisione catalogografica dovrà essere effettuata secondo gli standard catalogografici dell'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) su piattaforma informatica SIRPAC dell'Ente Regionale Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia (ERPAC);
- nello specifico, si provvederà ad integrare le singole schede con approfondimenti riferiti alle diverse occorrenze.

Considerato che

- per garantire la correttezza scientifica della revisione catalografica è necessario che il servizio venga affidato a professionisti con idonee e specifiche competenze professionali in storia dell’arte;
- il dott. Matteo Mirko Bonanomi, come attestato dal CV presentato, è specializzato nello studio della storia dell’arte contemporanea e autore di diverse campagne catalografiche;
- il nominativo del dott. Bonanomi è stato individuato tra i catalogatori con specifica formazione, presenti nella lista degli “Esperti per il conferimento di incarichi nell’ambito dell’attività di catalogazione 2024/2025”, approvata con decreto n. 1750 del 5 novembre 2024 dell’ERPAC (Ente Regionale Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia), a seguito di confronto in merito alle capacità scientifiche e catalografiche del settore;
- in ragione di quanto disposto dall’art. 1 dei Regolamenti Delegati (UE) n. 2023/2495, n. 2023/2496 e n. 2023/2497 della commissione del 15 novembre 2023, le soglie dell’art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici devono ritenersi modificate, a partire dal 1° gennaio 2024;

Dato atto che:

- alla luce dell’istruttoria svolta l’importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si intende procedere direttamente e autonomamente, ai sensi dell’art. 62, comma 1, del D. Lgs n. 36/2023, all’affidamento del servizio in parola;
- l’art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il dott. Antonio Danin;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;
- le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Preso atto:

- che attraverso la piattaforma telematica certificata EAPPALTIFVG, possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto soglia comunitaria e che mediante la stessa si ritiene di procedere attraverso una richiesta di offerta (R.D.O.) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023;
- il valore massimo del servizio posto a base d'asta è stato stimato in Euro 9.000,00 oltre all' IVA e ad eventuali oneri previdenziali e assistenziali;

Vista l'offerta presentata dal dott. Matteo Mirko Bonanomi di Mesero (MI) – P. IVA 10257460963, sulla piattaforma telematica EAPPALTIFVG Tender 78269 RdO: rfq_109347, al quale si ritiene di affidare il servizio di revisione e implementazione di 650 schede catalografiche, riferite alle collezioni conservate nel Museo civico d'arte, come sopra descritto.

CPV 79995200-7 Servizi di catalogazione

Il servizio verrà effettuato nel corso del 2026 (entro il 15 aprile) a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 8.991,00 (I.V.A. esclusa per regime forfettario) ritenuto congruo, con applicazione del miglioramento del prezzo pari a € 30,00 a fronte dell'esonero della presentazione della garanzia definitiva prevista dal comma 4, art. 53 e dal comma 14, art. 1178 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Rilevato che per il servizio è stato acquisito il **C.I.G. B94107F93F**;

Considerato che, ad oggi, sono stati adottati CAM per 21 categorie, tra le quali non rientra il servizio di catalogazione, che si caratterizza per una attività di natura prettamente intellettuale;

Ritenuto pertanto che la norma prevista dall'art. 57, comma 2, del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 non vada applicata al servizio in argomento;

Ritenuto inoltre che, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (convertito in legge 135/2012), il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, D. Lgs n. 36/2023 per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi del comma 4 dell'art. 53 e del comma 14 dell'art.117 del D. Lgs n. 36/2023 l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva, considerati l'accettazione del miglioramento del prezzo e l'importo contenuto dell'affidamento;
- ai sensi dell'art.108, comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023, avendo il servizio natura intellettuale, non è necessario che nell'offerta economica l'operatore indichi la percentuale dei costi della

manodopera e degli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Preso atto che, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che il contratto intende perseguire: revisione e implementazione di 650 schede catalografiche, riferite alle collezioni conservate nel Museo civico d'arte in SIRPAC;
- importo del contratto è di Euro 8.961,00 oltre ad I.V.A.;
- oggetto del contratto: servizio di revisione e implementazione di 650 schede catalografiche, riferite alle collezioni conservate nel Museo civico d'arte, nel sistema SIRPAC;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3, dell'allegato I.4, del D. Lgs. n. 36/2023, prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro;

Dato atto che:

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, anche in osservanza degli artt. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D. Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato mediante dichiarazione relativa, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni avviando i controlli previsti dalla normativa vigente in caso che questa venga sorteggiata per l'attività di verifica a campione per quanto disposto dalla determinazione n. 1979 del 28/07/2023;
- ai sensi dell'art. 52 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";

Considerato, altresì, che è stata acquisita e conservata agli atti la verifica della regolarità contributiva tramite l'acquisizione del DURC Numero Protocollo INPS_48468020 valida sino al 25/03/2026;

Presupposti di diritto

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e successivo Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209

(correttivo) ripubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22.01.2025, in vigore dal 31/12/2024;

- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Motivazione

Dato atto della seguente offerta, ricevuta dal dott. Matteo Mirko Bonanomi di Mesero (MI) – P. IVA 10257460963, sulla piattaforma telematica EAPPALTIFVG Tender 78269 RdO: rfq_109347, relativa al servizio di revisione e implementazione di 650 schede catalografiche, riferite alle collezioni di proprietà del Museo civico d'arte;

FORNITURA DEL SERVIZIO A BASE D'ASTA	RIBASSO RISPETTO ALL'IMPORTO A BASE D'ASTA	MIGLIORAMENTO DEL PREZZO	I.V.A	TOTALE
9.000,00 Euro	8.991,00 Euro	30,00 Euro	Iva esclusa per regime forfettario	8.961,00 Euro

Ritenuto di affidare il servizio, per tutto quanto esposto in premessa, per una spesa complessiva di Euro 8.961,00 (I.V.A. esclusa per regime forfettario) – **C.I.G. B94107F93F** - come da condizioni previste nell'offerta ribassata sull'importo a base d'asta di Euro 9.000,000 pubblicata sulla piattaforma EAPPALTIFVG (Tender 78269 RdO: rfq_109347);

Precisato che:

- la spesa di Euro 8.961,00 (I.V.A. esclusa per regime forfettario), trova regolare copertura nel bilancio di previsione 2025-2027 al cap. 05021346 “Altri servizi” ed è finanziata con contributo regionale concesso ai sensi della LR 16/2023 (Legge di stabilità 2024) art. 6, commi 54-57- vinc. n. XC157 – E 21102025- Acc.to n. 2024/1139;
- il servizio verrà svolto nell'anno 2026 (entro il 15 aprile 2026) e pertanto è necessario attivare il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV per garantire la copertura finanziaria della spesa esigibile nell'annualità 2026;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 e s.m.i. in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare al dott. Matteo Mirko Bonanomi di Mesero (MI) – P. IVA 10257460963, il servizio di revisione e implementazione sul sistema SIRPAC di 650 schede catalografiche, riferite alle collezioni del Museo civico d'arte, a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad **Euro 8.961,00 (IVA esclusa per regime forfettario)**, come da condizioni dell'offerta pubblicata sulla piattaforma EAPPALTIFVG (Tender 78269 RdO: rfq_109347);
2. di precisare che il servizio sarà eseguito nel corso del 2026 e pertanto è necessario attivare il Fondo Pluriennale Vincolato – FPV per garantire la copertura finanziare della spesa esigibile nell'annualità 2026;
3. di attivare conseguentemente il Fondo Pluriennale Vincolato per l'importo di Euro 8.961,00 Iva esclusa per regime forfettario (vincolo XC157 - Attività Museale - Acc.to n. 2024/1139 E 21102025) all'annualità 2026 e di dare mandato al Servizio Finanziario per la registrazione ed applicazione dello stesso FPV;
4. di impegnare la relativa spesa pari a complessivi **Euro 8.961,00 (IVA esclusa per regime forfettario)** imputandola come segue:

Capitolo 05021346 "Altri servizi"

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Conto P.F.	C. di c.	Scadenza obbligazione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività cult.li	02 - Attività culturali e interventi diversi settore cultura	1 - Spese correnti	3 - Acquisto beni e servizi	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	00185	2026

5. di precisare che:
 - per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente **C.I.G. B94107F93F**;
 - il contratto verrà stipulato alle condizioni contenute nell'avviso pubblico di richiesta preventivo, alle condizioni tutte della trattativa 109374 e contenute nell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria;
 - la spesa sarà liquidata in un'unica soluzione entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, previa verifica della regolarità del servizio svolto e della regolarità contributiva;
 - l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria, di cui alla Legge 136/2010;
6. che al presente atto sarà data pubblicità ai sensi degli artt. 23 e 37, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito internet istituzionale albo pretorio e bandi di gara alla sezione "Amministrazione trasparente";

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 9, comma 2 del decreto legge n. 78/2009, la spesa è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto si concluderà mediante la stipulazione dello stesso che avverrà in modalità elettronica con scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 27 novembre 2025

Il responsabile
ANTONIO DANIN

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DANIN ANTONIO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 27/11/2025 13:42:16